



**A.N.P.P.E. VVF.**

Associazione Nazionale Professionisti  
per la Prevenzione e le Emergenze  
Vigili del Fuoco

Prot. 47/2021  
Roma 27.08.2021

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco  
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,  
Soccorso Pubblico e Antincendio Boschivo  
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche  
e Strumentali  
Ing. Silvano Barberi

Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Bruno Strati

**Oggetto : Sostegno nota CVFR ( Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)**

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

Nella nota, si evidenzia la poca attenzione rivolta a questo settore strategico dei Vigili del Fuoco da parte dell'Amministrazione in particolare sulla mancanza di riconoscimento della specializzazione.

Per poter arginare a tale mancanza, questa O.S. chiede con urgenza che venga avviata quel processo di rinnovamento del settore TLC e una giusta collocazione, non più rinviabile, presso la Direzione Centrale per l' Emergenza, settore consono alle proprie peculiarità operative.

Certi di un positivo riscontro alla presente si inviano

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. VVF  
Fernando Cordella

Al Capo del Corpo VV.F  
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,  
Soccorso Pubblico e Antincendio Boschivo  
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Centrale per le  
Risorse Logistiche e Strumentali  
Ing. Silvano Barberi

p.c. alle OO.SS.  
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Oggetto: **Riconoscimento professionale personale TLC.**

Egregi,

codesto Comitato Radioriparatori VVF, consapevole delle problematiche che lo affliggono, rinnova ulteriormente un sollecito per emanare direttive future per il settore Telecomunicazioni.

Premesso che il personale operativo, sia indispensabile e insostituibile, garanzia per il servizio telecomunicazione dei Vigili del Fuoco, rientra nei compiti di istituto garantire la Sicurezza Pubblica, l'incolumità delle persone, animali e cose, garantire la continuità del lavoro in sicurezza negli interventi, soprattutto anche per quelli di tipo non convenzionali NBCR, dove ricordiamo si può intervenire ad operare solo con personale operativo, in particolare in situazioni delicate è deputato ad intervenire personale operativo esperto in telecomunicazioni.

In taluni casi, come le macro e micro calamità naturali quali terremoti, alluvioni ecc., la presenza di personale operativo TLC dedicato e sempre a disposizione, (che può intervenire per raggiungere i siti in condizioni meteo sfavorevoli in caso di criticità delle comunicazioni radio) rimane sempre la forza caratteristica del Corpo Nazionale VVF.

Solo il personale radioriparatore operativo può accedere in talune situazioni e quindi, se necessario, provvedere alla soluzione più appropriata per rendere le comunicazioni radio sicure e certe tra CON, COA, UCL e squadre che intervengono sullo scenario emergenziale. Così facendo tutta la catena di comando e le attività operative sono beneficate dal non disservizio del sistema comunicativo in tempi ridottissimi e con assenza di costi da parte dell'amministrazione. Il personale esterno avrebbe costi non quantificabili in queste circostanze ammesso che ci possa accedere (e dovrebbe essere comunque accompagnato da altre unità VF per la sicurezza).

Il personale TLC si auspica e si adopera per essere addestrato in tutti gli scenari operativi per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione per completare il suo ruolo di soccorritori.

Si ritiene che il personale radioriparatore venga integrato con altro personale visto la carenza che affligge molti laboratori, (corsi di ingresso per radioriparatore per operare presso i nuclei TLC

Regionali) per continuare a garantire il servizio delle squadre operative che operano su tutto il territorio nazionale; si chiede che detto personale TLC venga valorizzato, riconosciuto e rivalutato per il suo lato professionale altamente specializzato.

E' sempre più difficile trovare personale per i laboratori sparsi in tutta Italia, non vi sono domande perché il personale operativo radioriparatore ha un trattamento economico sfavorevole rispetto al resto del personale specialista inquadrato in un proprio ruolo e beneficiario di un'indennità accessoria.

Si ribadisce la piena convinzione che il personale operativo tecnico radioriparatore esperto in telecomunicazione non debba in nessun modo disperdere la professionalità acquisita nel proprio laboratorio per il mancato turnover.

Si rappresenta che l'Amministrazione sta investendo risorse economiche ingenti per le nuove reti Regionali digitali di telecomunicazioni che consentono di implementare e garantire un servizio migliore dovuto allo standard operativo e tecnologico delle stesse, per questo che sollecitiamo una ricollocazione del settore nel settore Emergenza, consono alle proprie peculiarità.

Pertanto la messa in opera delle nuove reti deve essere necessariamente e costantemente seguita dal personale che opera nei nuclei TLC per acquisire subito le competenze per la gestione e manutenzione delle reti digitali. Per fare ciò sicuramente occorre personale.

Per soddisfare le realtà locali di lavoro, necessita formare anche i funzionari tecnici con le conoscenze del settore in modo che possono rappresentare le esigenze del settore ai vertici e per esporre le problematiche con più efficacia e celerità all'Amministrazione (come il ruolo da Ispettore che sembra sia stato recepito dalle piante organiche).

Ci auspicchiamo, vista l'imminente spesa sostenuta dall'Amministrazione per il progetto delle reti digitali a microonde, che venga delineata l'organizzazione TLC come sopraesposto in modo che non venga dispersa la professionalità.

Nella speranza che le richieste siano accolte porgiamo distinti saluti e rimaniamo in attesa di segni di riscontro.

23/08/2021

Per il comitato

CR Ciocca Manlio

